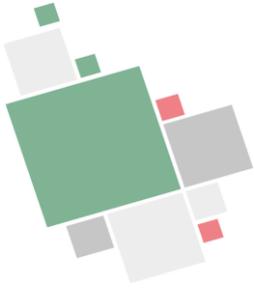


HDI ASSICURAZIONI S.p.A.
**POLITICA DI IMPEGNO E STRATEGIA DI INVESTIMENTO
AZIONARIO**

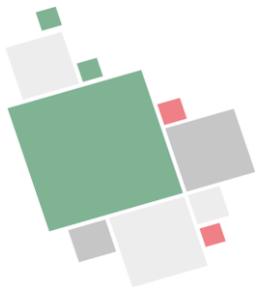
Autore Tesoreria e Investimenti
Prima edizione; valida da 1.0; 12/02/2021
Destinatario Consiglio di Amministrazione
Approvata in data 11/02/2021
Note Il presente documento rappresenta un Abstract del documento originale approvato dal Consiglio di Amministrazione

HDI
ASSICURAZIONI



Indice

1. AMBITO DI APPLICAZIONE	3
2. I RIFERIMENTI NORMATIVI	4
3. APPROVAZIONE E REVISIONE DOCUMENTO	5
4. OBIETTIVI E FINALITÀ DOCUMENTO	7
5. MODALITÀ CON CUI VENGONO MONITORATE LE SOCIETÀ PARTECIPATE SU QUESTIONI RILEVANTI	8
6. L'IMPATTO SOCIALE E AMBIENTALE E IL GOVERNO SOCIETARIO	9
7. IL DIALOGO CON LE SOCIETÀ	9
8. ESERCIZIO DEI DIRITTI DI VOTO E ALTRI DIRITTI CONNESSI ALLE AZIONI	10
9. COLLABORAZIONE CON ALTRI AZIONISTI	11
10. CONFLITTI D'INTERESSE	11
11. STRATEGIA DI INVESTIMENTO AZIONARIO	12
11.1 (OMISSIS)	
11.2 CLASSE DII	12
11.3 (OMISSIS)	

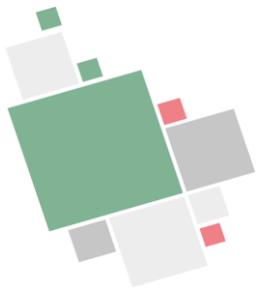


1. AMBITO DI APPLICAZIONE

Il seguente documento ha l'obiettivo di recepire gli adempimenti all'interno dei regolamenti COVIP e IVASS, in risposta alla Direttiva europea 2017/828 (cd. SHRD2).

Nello specifico, l'ambito del regolamento IVASS è costituito dalle imprese di assicurazione e di riassicurazione con sede legale nel territorio della Repubblica Italiana; le imprese di riassicurazione con sede legale nel territorio della Repubblica Italiana; le sedi secondarie nel territorio della Repubblica Italiana di imprese di assicurazione o di riassicurazione con sede legale in uno Stato terzo.

L'ambito dei destinatari del regolamento COVIP è costituito dai fondi pensione negoziali, aperti e preesistenti dotati di soggettività giuridica, con almeno 100 aderenti (d'ora in avanti, fondi pensione), a condizione che nella loro politica di investimento sia prevista la possibilità di investimenti in società con azioni ammesse alla negoziazione in un mercato regolamentato italiano o di un altro Stato membro dell'Unione europea. Le comunicazioni, di cui agli articoli 4 e 5 del Regolamento Covip, non sono dovute in relazione ai comparti dei fondi preesistenti interamente gestiti tramite convenzioni assicurative di ramo I, III o V.



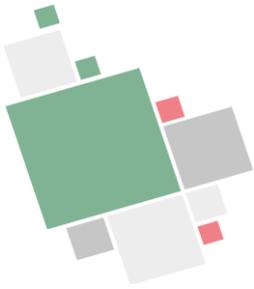
2. I RIFERIMENTI NORMATIVI

Con la Direttiva europea 2017/828 (cd. SHRD2), che modifica la precedente direttiva 2007/36/CE - Shareholders' Rights Directive (cd. SHRD), il legislatore comunitario ha introdotto obblighi di trasparenza volti a promuovere l'impegno e l'orientamento al lungo periodo degli investitori istituzionali (assicurazioni che esercitano i rami vita e fondi pensione) e gestori di attivi nell'investimento in società quotate europee e ad assicurare adeguati flussi informativi nel rapporto contrattuale tra investitori istituzionali e gestori degli attivi.

Tale direttiva, stabilisce i requisiti relativi all'esercizio di alcuni diritti degli azionisti conferiti da azioni con diritto di voto in relazione alle assemblee di società che hanno la loro sede legale in uno Stato membro e le cui azioni sono ammesse alla negoziazione su un mercato regolamentato situato o operante all'interno di uno Stato membro.

Il nuovo Regolamento IVASS n. 46 del 17 novembre e la deliberazione COVIP 2 dicembre 2020, danno attuazione al decreto legislativo n. 49/2019, attuativo della direttiva, che ha modificato il decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

HDI Assicurazioni è gestore di attivi ai sensi dell'art. 124 - quater del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58. L'art. 124 - quinquies del Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, che recepisce quanto previsto dall'articolo 3-octies della direttiva 2017/828/UE, richiede al gestore di attivi di elaborare e comunicare al pubblico una politica di impegno degli azionisti che illustri le modalità con cui integra tale impegno nella propria strategia di investimento, tramite quali attività, o spieghi per quale motivo ha deciso di non procedere in tal senso.



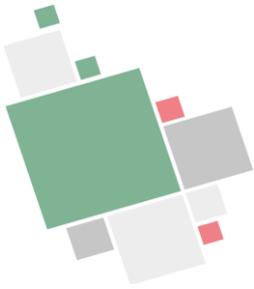
Ai sensi del 124-sexies del decreto legislativo 58/98, la normativa prevede la comunicazione al pubblico del modo in cui gli elementi principali della strategia di investimento azionario sono coerenti con il profilo e la durata delle passività, in particolare delle passività a lungo termine, e in che modo contribuiscono al rendimento a medio e lungo termine degli attivi.

3. APPROVAZIONE E REVISIONE DOCUMENTO

Con riferimento all'art. 124 - quinquies del Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, riguardante l'adozione e comunicazione al pubblico della propria politica di impegno, il Consiglio di amministrazione di HDI Assicurazione decide di procedere attraverso l'uso del "partial comply", con l'ottica di progredire nel tempo verso un adeguamento alle previsioni di un comply totale.

(Omissis)

Con riferimento alla normativa COVIP, per quanto riguarda il fondo pensione aperto, istituito e gestito da HDI Assicurazioni, i comparti per cui verrà adottata la politica di impegno e la politica di strategia di investimento azionario, saranno "*Linea Equilibrata*" e "*Linea Dinamica*" in quanto, come prevede l'art 124-quinquies comma 1, possiedono al proprio interno quote di società con azioni ammesse alla negoziazione in un mercato regolamentato italiano. Inoltre, la componente azionario all'interno delle "*Linea Equilibrata*" and "*Linea Dinamica*", è rilevante, in quanto rispettivamente è del 89% e 35% presente all'interno delle linee. Tali linee rientrano nell'ambito di applicazione della normativa, rivolta a fondi pensione negoziali, aperti e preesistenti dotati di soggettività giuridica, con più di 100 aderenti.

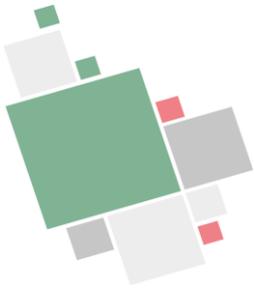


HDI assicurazioni su base annuale e presumibilmente nel mese di dicembre, decide in sede CDA quali sono le società in cui esercitare il diritto di voto e altri diritti connessi alle azioni. Come modus operandi, viene scelto dall'ufficio "Tesoreria e Investimenti" un numero di società (tra un minimo di 6 ed un massimo di 10 società), prevalentemente italiane, attraverso criteri di esposizione rilevante, engagement e screening ESG. La scelta viene riportata in sede CDA, come punto d'ordine del giorno. Approvato il punto, l'amministratore delegato delega l'esercizio di voto al responsabile dell'ufficio di "Tesoreria e Investimenti" e concorda con questi, di volta in volta, i contenuti del Voto.

Le società scelte, sono riportate in un allegato messo a disposizione al pubblico sul sito internet della Compagnia.

HDI Assicurazioni, per esercitare il diritto di voto si avvale della banca depositaria del Fondo Pensione Aperto "DepoBank" ed in particolare della partnership, tra la stessa e lo studio legale "Trevisan". Tale accordo è in via di definizione e le specifiche saranno comunicate nello stesso documento, una volta ufficializzate.

Attraverso tale accordo sarà possibile avere un rapporto intrinseco e continuo di ricezione e trasmissioni di informazioni, quali le comunicazioni relative agli ordini del giorno dell'assemblee. Tale flusso di informazioni ricoprirà emittenti sia nazionali che esteri. La depositaria "DepoBank" fungerà da "intermediario" operativo tra HDI assicurazioni e le società partecipate.



4. OBIETTIVI E FINALITÀ DOCUMENTO

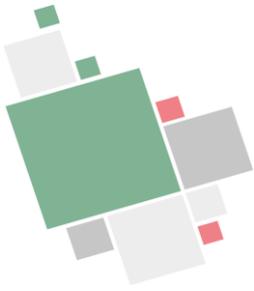
HDI Assicurazioni, in qualità di investitore responsabile, intende promuovere internamente un miglioramento della corporate governance, della gestione del rischio, delle performance e degli standard di divulgazione, in particolare su questioni relative all'ESG.

HDI Assicurazioni si impegna a soddisfare al meglio gli obblighi di trasparenza previsti dalla normativa di settore e a promuovere il proprio impegno e orientamento nel lungo periodo.

Il presente documento descrive:

- Le modalità con cui vengono monitorare le società partecipate su questioni rilevanti
- L'impatto sociale e ambientale e il governo societario
- Il dialogo con le società
- L'esercizio dei diritti di voto e altri diritti connessi alle azioni
- La collaborazione con altri azionisti
- La comunicazione con i pertinenti portatori di interesse delle società partecipate
- Gli eventuali conflitti d'interesse

Inoltre, viene illustrata la modalità di comunicazione al pubblico del modo in cui gli elementi principali della strategia di investimento azionario sono coerenti con il profilo e la durata delle passività, in particolare delle passività a lungo termine, e in che modo contribuiscono al rendimento a medio e lungo termine degli attivi.

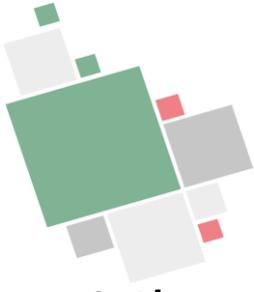


5. MODALITÀ CON CUI VENGONO MONITORATE LE SOCIETÀ PARTECIPATE SU QUESTIONI RILEVANTI

HDI Assicurazioni monitora i comportamenti e il modus operandi delle società controllate, attraverso piattaforme di informazione finanziaria e non finanziaria, bilanci e rendiconti finanziari, reports, verbali, azioni rilevanti commesse dalle società che abbiano impatto sulla reputazione e il risultato finanziario delle stesse e attraverso il parere di consulenti ESG esterni.

Tale monitoraggio viene effettuato tenendo conto della natura e dell'esposizione nelle varie società partecipate.

Viene posta particolare attenzione all'approccio che le società controllate hanno rispetto ad i principi Environmental, Social, Governance (ESG), e sono altresì definiti con chiarezza i criteri di esclusione. L'analisi screening ESG, porterà all'individuazione delle società con uno score ESG basso, e sulle stesse HDI Assicurazioni punterà ad un engagement più attivo, con l'intento di migliorarne il punteggio. Saranno considerati score ESG bassi quelli inferiori alla media di portafoglio.



6. L'IMPATTO SOCIALE E AMBIENTALE E IL GOVERNO SOCIETARIO

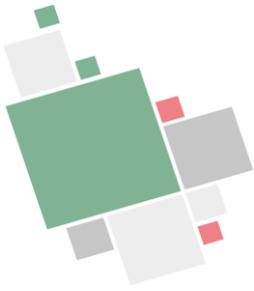
Periodicamente, il Comitato Investimenti esamina, valuta ed aggiorna:

- I criteri per la definizione dei profili ESG;
- La lista di emittenti da escludere dall'universo investibile.

Tale processo viene descritto nei minimi dettagli all'interno del documento "Politica Di Investimento Sostenibile E Responsabile", messo a disposizione al pubblico sul sito internet della Compagnia.

7. IL DIALOGO CON LE SOCIETÀ

HDI Assicurazioni si impegna di dialogare con le società discusse in Consiglio di Amministrazione, con l'intento di contribuire alla politica decisionale delle società partecipate. Nel dialogo, HDI formula domande, richieste per migliorare la politica gestionale delle società partecipate. Il dialogo può avvenire anche attraverso lettere con richieste particolari o precisazioni o chiarimenti in alcune tematiche, volte a migliorare le pratiche di governance societario.

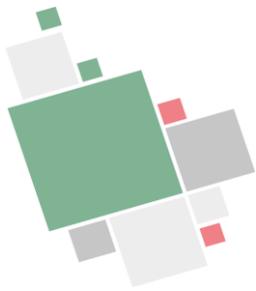


8. ESERCIZIO DEI DIRITTI DI VOTO E ALTRI DIRITTI CONNESSI ALLE AZIONI

Nell'esercizio dei diritti di voto, la Compagnia, in linea di principio, vota sempre per un efficace piano di governo societario, il trattamento equo degli azionisti, la trasparenza e integrità dei rendiconti finanziari, la responsabilità, competenza ed efficacia del consiglio di amministrazione e l'indipendenza del revisore esterno.

HDI Assicurazione valuta l'opportunità di prendere parte ad assemblee ed esercitare il diritto di voto su tematiche di:

- Distribuzione dividendi
- Tematiche ESG
- Analisi bilanci delle società e approvazione conti
- Nomina amministratori
- Acquisto azioni proprie
- Nomina amministratori e nomina sindaci.



9. COLLABORAZIONE CON ALTRI AZIONISTI

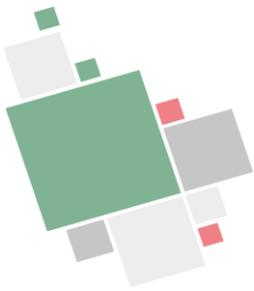
Al fine di promuovere un progressivo miglioramento su questioni rilevanti, compresi strategia, risultati finanziari e non finanziari, nonché rischi, e su questioni rilevanti ESG, HDI Assicurazioni, qualora lo reputi opportuno, può collaborare con altri azionisti per esercitare una migliore influenza nelle aree di interesse opportune.

La collaborazione verrà condotta, tra le altre modalità, attraverso riunioni formali o informali con altri azionisti.

10. CONFLITTI D'INTERESSE

Alla data odierna, non si configurano situazioni di conflitto di interesse, in quanto HDI Assicurazioni non investe direttamente o indirettamente in società controllate o controllanti.

La Politica di impegno è messa a disposizione del pubblico sul sito internet della Compagnia.



11. STRATEGIA DI INVESTIMENTO AZIONARIO

(Omissis)

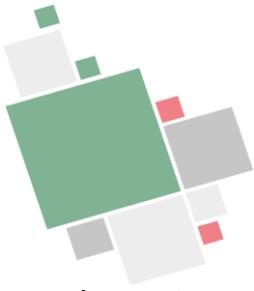
Le azioni contribuiscono in maniera fondamentale all'apprezzamento del capitale a lungo termine

In linea con le passività e la natura previdenziale della gestione, la Compagnia intende adottare una strategia per il portafoglio azionario di tipo long-short Core Satellite, nell'ambito della quale la strategia long only (Core) interesserà la gran parte (almeno il 80%) del portafoglio in essere, mentre la strategia short (Satellite) solo la parte residua. La strategia long-short ha il vantaggio di investire in azioni con un profilo di rischio tale da generare ritorni interessanti sia nelle fasi rialziste che in quelle ribassiste dei mercati azionari.

Con la strategia long only il gestore avrà modo di concentrarsi sulle società che si ritiene possano crescere di valore nel tempo e con cui ha senso avviare un dialogo costruttivo e continuativo per orientare la Società stessa verso best practise. La Compagnia mirerà ad avere conoscenza e consapevolezza degli obiettivi, dei progetti di sviluppo e delle modalità di gestione e di governance delle società

Con la strategia Short, invece, il gestore integrerà una porzione di portafoglio con posizioni ribassiste (short), potrà alleggerire il portafoglio di quelle azioni di Società ritenute sopravvalutate e a rischio di perdita di valore, verso cui, di conseguenza, non avrà modo di intraprendere una relazione continuativa, un dialogo strutturato tra investitore ed impresa partecipata, identificato con il termine "engagement". La finalità dell'investimento sarà prevalentemente speculativa e finalizzata al ritorno in un orizzonte di breve periodo.

La strategia Short potrebbe articolarsi in parte in una strategia di Momentum (che si esplicita nell'acquisto di azioni in fase di rapida crescita e nella vendita di azioni a crescita più lenta), in parte in una strategia



Growth Investing. Con le azioni Growth, che hanno prezzo superiore a un ipotetico valore d'equilibrio (fair value), il mercato implicitamente stima che la società produrrà nel futuro utili tali da giustificare l'attuale prezzo di mercato. Il settore Growth per eccellenza è quello tecnologico perché il mercato ha elevate attese di crescita per i prossimi anni e i prezzi incorporano appunto queste aspettative. Anche il settore farmaceutico è un settore Growth, grazie alla presenza dei brevetti che consentono alle società pharma di avere una protezione sugli utili. La strategia di Growth investing si fonda proprio sulla scelta di titoli con prospettive di crescita nel breve periodo superiore alla media.

La strategia Long, invece, che interesserà la parte preponderante del portafoglio, si baserà soprattutto su una strategia di tipo Value investing: comprare titoli quando il loro prezzo è basso rispetto agli utili prodotti e rivenderli, il più tardi possibile, quando il loro prezzo è alto. Questo spesso è possibile quando il mercato sta sottovalutando quelle aziende. La strategia prevede di investire in azioni di aziende con due caratteristiche fondamentali: il loro core business deve essere facilmente comprensibile e il marchio deve essere molto forte sul mercato se non un leader. Un altro criterio è che l'azienda deve aver corrisposto dividendi ogni anno, regolarmente e possibilmente in crescita da anni. Oltre a scegliere un'azienda con un business avviato, un marchio forte e un andamento dei dividendi costante e in crescita è necessario osservare i cosiddetti fondamentali per comprendere l'efficacia del management. L'essenza della strategia è acquistare, al momento opportuno, il titolo che hai identificato e tenerlo per lungo termine.

I vantaggi di questa strategia Long-Short Core Satellite saranno quelli di registrare una minore volatilità e cali più contenuti dei rendimenti durante le maggiori fasi ribassiste.

Durante i grandi rally dei mercati azionari, questa strategia tenderà a registrare performance inferiori sia agli indici di mercato che ai migliori gestori attivi. Oltre a trarre vantaggio dal ribasso dei prezzi, la strategia fa sì di non dover mantenere un'esposizione statica ma di poter correggere il profilo di rischio per reagire alla volatilità dei mercati.

(Omissis)